

KINO ENSEMBLE

**15 aprile –
10 giugno 2026**

**OPHÜLS
OPHÜLS**

**Cantieri Culturali alla Zisa
Via Paolo Gili 4, Palermo
Goethe-Institut / Institut français**

ingresso libero

**15 aprile –
10 giugno 2026**



**Mercoledì 15 aprile
LIEBELEI**

**Mercoledì 22 aprile
LA SIGNORA DI TUTTI**

**Mercoledì 29 aprile
LETTER FROM AN UNKNOWN
WOMAN**

**Mercoledì 6 maggio
LA RONDE**

**Mercoledì 13 maggio
LE PLAISIR**

**Mercoledì 20 maggio
MADAME DE...**

**Mercoledì 3 giugno
LOLA MONTEZ**

**Mercoledì 10 giugno
MAX PAR MARCEL**

Dedicare oggi una rassegna cinematografica a Max Ophuls significa parlare di un cinema che attraversa lingue, generi e culture. Un cinema che trova nell'eleganza stilistica una forma di pensiero e nel movimento una chiave per leggere la modernità.

Con questa rassegna inauguriamo *Kino Ensemble*, nuova traiettoria cinematografica nata nel solco della cooperazione rafforzata tra il Goethe-Institut Palermo e l'Institut français Palermo, nell'ambito di Kultur Ensemble: uno spazio condiviso in cui lo sguardo europeo si costruisce nel dialogo tra culture, lingue e storie. Non poteva esserci autore più emblematico di Ophuls, artista cosmopolita per biografia e per vocazione.

Nato in Germania, esule in Francia, poi negli Stati Uniti, infine di nuovo in Europa, Ophuls ha fatto della migrazione non solo una condizione biografica ma una forma estetica. Nei suoi celebri piani-sequenza circolari non vibra soltanto il virtuosismo, ma una visione lucida dell'esistenza come movimento, come danza regolata da convenzioni invisibili, dove il desiderio si intreccia al potere e alla memoria.

La rassegna propone un percorso che mette al centro la donna, figura chiave e sismografo morale del suo cinema. Da *Liebelei* (*Amanti folli*) a *La signora di tutti*, dai capolavori francesi del secondo dopoguerra – *La Ronde*, *Le Plaisir*, *Madame de...* – fino all'abbagliante e crepuscolare *Lola Montez*, passando per l'americano *Letter from an Unknown Woman*, Ophuls mette in scena eroine che amano "troppo", che pagano il prezzo di un sentimento assoluto in una società regolata dallo scambio, dal denaro, dall'apparenza. Le sue protagoniste non sono vittime passive, ma coscienze esposte: attraverso di loro, il regista smaschera l'ipocrisia dei codici borghesi e la violenza sottile delle gerarchie di genere. Sotto la superficie scintillante dei costumi e dei gioielli affiora una riflessione modernissima sull'identità e sulle gerarchie dello sguardo.

La rassegna si completa con *Max par Marcel*, il documentario del figlio Marcel Ophuls, scomparso lo scorso anno. Un omaggio nel segno della memoria e della continuità, che invita a riscoprire l'eredità di un grande maestro del cinema europeo.

Mercoledì 15 aprile – ore 21 – Goethe-Institut / Sala Wenders

LIEBELEI Amanti folli

Germania / 1933 / 82'
Con Magda Schneider, Wolfgang Liebeneiner,
Gustaf Gründgens, Paul Hörbiger

Introduce
Heidi Sciacchitano

La storia dell'amore infelice di Christine per Fritz, un galante ufficiale della guardia imperiale. Ophuls adatta una pièce di Schnitzler, creata nel 1895. Ne rispetta il contesto e trova immediatamente un linguaggio cinematografico capace di disegnare con grande eleganza la superficialità di un mondo e dei suoi lati tragici. Fu un enorme successo in Germania ma gli accenti antimilitaristi divennero malvisti con la salita al potere di Hitler e Ophuls lasciò quindi la Germania.

© Deutsche Kinemathek

Mercoledì 22 aprile – ore 21 – Goethe-Institut / Sala Wenders

LA SIGNORA DI TUTTI

Italia / 1934 / 97'
Con Isa Miranda, Memo Benassi, Tatiana Pavlova,
Enrico Benfer

Introduce
Beatrice Zerbato

Nella sala operatoria dove è stata trasportata dopo un tentativo di suicidio, una star adorata rivive nei suoi pensieri, gli episodi tumultuosi della sua vita. Tratto da un romanzo di Salvator Gotta, *La Signora di tutti* è l'unico film italiano di Max Ophuls e una prefigurazione di *Lola Montez*. Si distingue nel cinema italiano dell'epoca per il suo divario tra una commedia drammatica di tipo tradizionale e una sorta di delirio espressionista, sottolineato dalla macchina da presa vorticoso di Ophuls.

© 1934 Novelle Film / Cines - Pittaluga.
© 2010 Cristina D'Aluaido. Tutti i diritti
riservati. Per cortese autorizzazione della
VIGGO Srl.

Mercoledì 29 aprile – ore 21 – Goethe-Institut / Sala Wenders

LETTER FROM AN UNKNOWN WOMAN
Lettera da una sconosciuta

© 1948 Rampart Productions, Inc.

Stati Uniti / 1948 / 87'
Con Joan Fontaine, Louis Jourdan, Mady Christians,
Marcel Journet

Introduce
Marco Grifo

Un uomo riceve una lettera da una donna che ha dedicato la sua vita ad amarlo in segreto. Nonostante le difficoltà, Max Ophuls riesce miracolosamente a imporre il suo stile a Hollywood con l'adattamento di un racconto di Stefan Zweig. *Lettera da una sconosciuta* è un gioiello di dolcezza e malinconia. Meravigliosamente riprodotta in miniatura, Vienna offre la sua cornice incantevole, teatro dell'illusione dei sentimenti, dove l'eroina affronta i tormenti della passione amorosa fino al suo fatale destino.

Mercoledì 6 maggio – ore 21 – Institut français / Terrazza

LA RONDE Il piacere e l'amore

©Cray film / Tigon film distributors

Francia / 1950 / 97'
Con Anton Walbrook, Simone Signoret, Serge Reggiani,
Simone Simon, Gérard Philipe, Danielle Darrieux

Introduce
Rita Calabrese

A Vienna, il caso del girotondo degli amori guidato da un maestro di cerimonie. Tornato in Francia dopo il suo periplo americano, Max Ophuls inizia nel 1950 una serie di film di straordinaria bellezza tragicomica, il primo dei quali, *La Ronde*, è tratto da un'opera teatrale di Schnitzler. I dieci quadri di *La Ronde* mettono in scena l'incontro, la seduzione e la separazione di dieci coppie diverse, collegate da un personaggio fluttuante e da un motivo semplice: il piacere infinito dell'amore mescolato al suo disincanto.

Mercoledì 13 maggio – ore 21 – Institut français / Terrazza

LE PLAISIR il piacere

© 1913 Gaumont

Francia / 1952 / 97'
Con Danielle Darrieux, Jean Gabin, Daniel Gélin, Simone Simon

Introducono
Francesco Romeo,
Giorgio Vasta

Tre frammenti tratti dai racconti di Maupassant, organicamente collegati dalla voce ammaliante di Jean Servais prestata all'autore. Tre episodi che esplorano i temi del piacere, dell'amore e della morte. I due capitoli più cupi, *La maschera* e *Il modello*, incorniciano magnificamente l'ironica *La casa Tellier*, cuore lirico di questa opera barocca. Uno dei vertici della carriera di Ophuls, che ha potuto contare sui migliori attori dell'epoca, Danielle Darrieux e Jean Gabin in testa.

Mercoledì 20 maggio – ore 21 – Institut français / Terrazza

MADAME DE... I gioielli di Madame De...

© Institut français Cinéma

Francia-Italia / 1953 / 105'
Con Danielle Darrieux, Charles Boyer, Vittorio De Sica

Introduce
Peter Ciaccio

Per saldare un debito di gioco, Madame de... vende gli orecchini che le ha regalato suo marito. Qualche tempo dopo, il barone Donati, di cui lei è innamorata, le regala gli stessi gioielli. Il marito non si lascia ingannare e lo sfida a duello. Dal romanzo di Louise de Vilmorin, Ophuls riprende la trama e il motivo della vacuità di un'esistenza apparentemente brillante per trasformarlo in un capolavoro che segna il compimento del suo stile.

Mercoledì 3 giugno – ore 21 – Institut français / Terrazza



LOLA MONTEZ

© 1955 Gamma Film / Les Films de la Pléiade. Tutti i diritti riservati. Per cortese autorizzazione della VIGGO Srl.

Germania Ovest-Francia / 1955 / 116'
Con Martine Carol, Peter Ustinov, Anton Walbrook
Versione tedesca restaurata nel 2016 dal Filmmuseum München

Introduce
Laura D'Angeli

Sotto un tendone da circo, il direttore e la sua troupe al completo presentano lo spettacolo *La vita straordinaria di Lola Montez*. L'ultimo lungometraggio di Ophuls, inizialmente snobbato dal pubblico e rielaborato dai suoi produttori prima di essere riabilitato da registi come Cocteau, Godard e Tati. Trovate visive, folgorazioni di regia ed esplosioni di colori compongono un'opera di una rigogliosa inventività, tragica parabola su un'eroina trasformata in attrazione da baraccone.

Mercoledì 10 giugno – ore 21 – Institut français / Terrazza



MAX PAR MARCEL

© 2009 Les Films du Jeudi – Marcel Ophuls – Gaumont Vidéo

Marcel Ophuls
Francia / 2009 / 79'
Documentario

Introduce
Eric Biagi

Ritratto di Max Ophuls realizzato dal figlio, il famoso documentarista Marcel Ophuls, vincitore dell'Oscar per *Le chagrin et la pitié*. Quattro episodi dedicati a *La ronde* (26 min), *Le plaisir* (13 min), *Madame de...* (7 min) e *Lola Montès* (33 min).

KIND ENSEMBLE PALE

OPHÜLS / OPHULS

RASSEGNA CINEMATOGRAFICA

15 aprile – 10 giugno 2026

Ingresso libero fino ad esaurimento posti

Goethe-Institut, Sala Wenders
Institut français, Terrazza
Cantieri Culturali alla Zisa
Via Paolo Gili 4, Palermo

Tutti i film sono in versione originale
con sottotitoli italiani

Info:

www.goethe.de/palermo
+39 091 6528680
info-palermo@goethe.de

www.institutfrancais.it/palermo
+39 091 212389
palermo@institutfrancais.it

Instagram
[@kulturensemble_palermo](https://www.instagram.com/kulturensemble_palermo)

Programmazione e organizzazione
Kultur Ensemble Palermo

Progetto grafico
Beatrice Perego

In collaborazione con

Centro Evangelico di Cultura
Giacomo Bonelli

Mandarossa



KULTUR  ENSEMBLE

